

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025



Dati Anagrafici	
Sede in	BESOZZO (VA) Via degli Orti n. 14
Codice Fiscale	83000410122
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Repertorio 171283
Sezione del RUNTS	Sez. (G) altri Enti del Terzo Settore
Numero Rea	289632
Partita Iva	00666710124
Fondo di dotazione Euro	30.000,00
Forma Giuridica	Fondazione
Attività di interesse generale prevalente	RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.00
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	NO
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31.12.2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	08.04.2026



Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017¹

Sommario

§ 1. PREMESSA	4
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 6	
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE	6
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	9
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	13
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	16
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA.....	33
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	34
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	36



¹ ... “e, con riferimento alle imprese sociali, dell’art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112”.

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'“Ente” o “Azienda” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Con la redazione del *Bilancio sociale*, la Fondazione si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;

² ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017”.

- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.



FONDAZIONE GIUSEPPE E GIULIANA RONZONI ETS

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE⁴

Nome dell’ente	FONDAZIONE GIUSEPPE E GIULIANA RONZONI ETS
Codice Fiscale	83000410122
Partita IVA	00666710124
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017	FONDAZIONE
Indirizzo sede legale	BESOZZO (VA) - VIA DEGLI ORTI 14
Aree territoriali di operatività	Comune, Provincia, Regione
Valori e finalità perseguite	<i>Gli obiettivi principali e le finalità perseguite possono essere così riassunti:</i> - <i>Garanzia di un’elevata qualità assistenziale per offrire agli ospiti un’assistenza qualificata.</i> - <i>Ricerca di ottimali livelli di salute.</i> - <i>Sviluppo della capacità funzionale residua dell’anziano.</i> - <i>Approccio globale alla persona con interventi mirati.</i> - <i>Formazione continua del personale per sostenere la loro</i>

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

⁴ Informazioni generali sull’ente: nome dell’ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell’ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all’art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circoscrivendo le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

	<i>motivazione e la rivalutazione della loro preparazione professionale.</i> <i>- Razionalizzazione delle spese.</i>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017)	La fondazione è costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nel quadro del disposto dell'art. 4 comma 1 del CTS che prevede lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi. Nello specifico la Fondazione ha per oggetto lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale previste dalle lettere a), b), c), d), i), k) e q) dell'art. 5 del CTS e precisamente: a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modificazioni (lettera a) dell'art 5 del CTS); b) interventi e prestazioni sanitarie (lettera b) dell'art 5 del CTS); c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni (lettera c) dell'art 5 del CTS); d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d) dell'art 5 del CTS); e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del CTS (lettera i) dell'art 5 del CTS); f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lettera k) dell'art 5 del CTS); g) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (lettera q) dell'art 5 del CTS).
Altre attività svolte in maniera secondaria	Servizi accessori per i residenti dei minialloggi protetti; Fornitura pasti per utenti seguiti dai servizi sociali del Comune di Besozzo
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	Regione Lombardia, ATS Insubria, Comune di Besozzo
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA

LA STORIA

Nel secondo decennio del 1900 il "Cotonificio di Besozzo", sito in Besozzo inferiore - località Scissone - di proprietà del dott. Comm. Luigi Roncari, nel quale era effettuata la filatura e torcitura del cotone, veniva acquistato dal cav. Luigi Ronzoni che dava un nuovo impulso al complesso industriale, portando l'organico delle maestranze lavoratrici a circa 200 persone, nella massima parte di Besozzo.

Il cav. Luigi Ronzoni, sensibile al problema che a Besozzo numerosi vecchi lavoratori si trovavano al tramonto della vita privi di sostentamento e di qualsiasi forma di assistenza, acquistò, nel 1935, l'ex villa del dott. Roncari e fondò a sue spese, la "Casa di Riposo per anziani", con una capienza iniziale di 15 persone, che dedicò alla memoria dei defunti genitori "Giuseppe e Giuliana Ronzoni". La conduzione della Casa venne affidata a un gruppo di religiose dell'Ordine



FONDAZIONE GIUSEPPE E GIULIANA RONZONI ETS

delle Suore di S. Croce che da pochi anni avevano aperto una Casa in Besozzo poi divenuta "Istituto Rosetum" e "Casa Provincialia".

Alla sua morte, avvenuta il 13 febbraio 1945, Luigi Ronzoni disponeva, con testamento olografo del 2 maggio 1941, vari lasciti in favore delle numerose opere di bene da lui istituite in Lombardia, esprimendo il desiderio che tali opere fossero costituite in "enti morali".

Nel pieno rispetto delle volontà testamentarie del fondatore, la Casa di Riposo di Besozzo, veniva eretta in "Ente Morale" con decreto del Presidente della Repubblica n. 6088/34, in data 29 marzo 1952.

L'evoluzione dei tempi, il grave problema della terza età venuto alla ribalta in campo nazionale, la volontà di assicurare una vita confortevole ha creato alle amministrazioni della Casa preoccupazioni e non semplici problemi da risolvere. L'edificio, malgrado i notevoli lavori effettuati, tenuta presente la vetustà, è stato ad un certo momento non più ritenuto idoneo, sia per capienza sia perché non rispondente alle indispensabili necessità.

Dopo numerose riunioni aperte anche alla cittadinanza, nelle quali sono state ampiamente discusse le necessità, si è indicata come sede più idonea, sia per la posizione che per il suo vasto complesso immobiliare, l'ex collegio convitto delle "Madri Canossiane", che successivamente è stato acquistato, ristrutturato ed è diventato l'attuale sede della casa di riposo.

Con deliberazione della Giunta di Regione Lombardia in data 23 dicembre 2003 n. VII/15758 (provvedimento pubblicato sul B.U.R.L. n.3 serie ordinaria del 12 gennaio 2004) è stata disposta, ai sensi ed in applicazione della L.R. 13 febbraio 2003 n.1 "Riordino della disciplina delle II.PP.A.B. operanti in Lombardia", la trasformazione dell'Istituto di pubblica assistenza e beneficenza (IPAB) "Casa di riposo Giuseppe e Giuliana Ronzoni" in Fondazione ONLUS, con effetto dal 1° gennaio 2004 che ha assunto la denominazione di "FONDAZIONE Giuseppe e Giuliana Ronzoni" - ONLUS, ottenendo l'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private in data 31 dicembre 2003.

Con effetto dal 1° gennaio 2026, è stata soppressa l'anagrafe delle ONLUS e la Fondazione ha deliberato in data 18 marzo 2026 di iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, adottando la qualifica di Ente del Terzo Settore. In data 27 aprile 2026 ha ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), Sezione "Altri Enti del Terzo Settore", acquisendo ufficialmente la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS), come da provvedimento dell'Ufficio RUNTS competente.

La denominazione dell'Ente risulta ora essere: FONDAZIONE GIUSEPPE E GIULIANA RONZONI ETS

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%**

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);

- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge, anche, residuali attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella Relazione di Missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da cinque membri, compreso il Presidente, così nominati:

- tre membri dal Comune di Besozzo;
- un membro scelto tra i volontari di cui la Fondazione si avvale ed iscritti nel relativo Registro dei Volontari, all'uopo il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca e presiede l'assemblea, che si potrà tenere anche con modalità telematiche, nella quale i Volontari, iscritti nel relativo Registro dei Volontari, deliberano a maggioranza dei presenti, qualsiasi sia il loro numero, il nominativo scelto tra essi Volontari chiamato a rivestire la carica di consigliere della Fondazione;
- un membro nominato dal Consiglio di Amministrazione uscente al fine di dare continuità all'attività della Fondazione.

Le nomine effettuate dal Comune di Besozzo si configurano come mere designazioni intese come espressione della rappresentanza della cittadinanza locale. Tali nomine non rappresentano mandato fiduciario con rappresentanza, perciò è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo da parte del Comune di Besozzo.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione si applica l'art. 2382 c.c. per le cause di ineleggibilità e di decadenza.

Le cariche di Presidente e di Consigliere sono gratuite.

Il Presidente viene eletto fra tutti i membri del Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione.

Il Vice Presidente dell'Ente è eletto dal Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione. Ha funzioni sostitutive del Presidente qualora questo fosse impossibilitato a svolgere la funzione.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 4 (quattro) esercizi e scade con l'approvazione del bilancio relativo

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017.



FONDAZIONE GIUSEPPE E GIULIANA RONZONI ETS

all'ultimo esercizio e vige il regime di prorogatio sino alla ricostituzione del nuovo consiglio, che deve essere nominato nel più breve tempo possibile dalla scadenza del Consiglio di Amministrazione cessato.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica si è insediato in data **5 maggio 2023** e lo stesso scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026 come previsto dall'atto di trasformazione dell'Ente in Fondazione ETS.

Composizione Consiglio di Amministrazione

al termine dell'esercizio e alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti (da Statuto)	Codice fiscale
RENATO SOMA	Presidente	05/05/2023	all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026	Legale Rappresentante	SMORNT46C30Z110M
ADELE MARIA CARRETTA	Vice Presidente	05/05/2023	all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026	Vice Presidente Consigliere	CRRDMR74D42A290Q
DON GIUSEPPE ANDREOLI	Consigliere	05/05/2023	all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026	Consigliere	NDRGPP69T17C409N
DILETTA SCACCABAROZZI	Consigliere	05/05/2023	all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026	Consigliere	SCCDTT85C58L682R
FRANCESCO OSSOLA	Consigliere	05/05/2023	all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026	Consigliere	SSLFNC51E02G106G

L'art. 14 dello Statuto prevede che il controllo sulla gestione economico/finanziaria della Fondazione sia esercitato da un Revisore dei Conti.

Il Revisore dei Conti attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 31 del 26/05/2023 e riconfermato con la deliberazione n. 15 del 18/03/2026 di adeguamento dello statuto alle norme del CTS e relativa iscrizione al RUNTS.

All'*Organo di controllo/Revisore dei Conti* **non è attribuita** anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione organo di controllo sulla gestione economico/finanziaria: Revisore dei Conti

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
FRANCESCA FRIGERI (iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili Sez. A di Milano al n. 11024)	Revisore dei Conti (iscritto al n. 151217 del registro dei Revisori Legali)	01/06/2023	all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026	Controllo sulla gestione economico/finanziaria	€ 2.000,00 netti oltre ad oneri accessori e rimborso chilometrico effettivo in base alle tabelle ACI.	FRGFNC77A69L682H

Nell'ambito degli ulteriori controlli previsti dalla legge sulle persone giuridiche private si rende noto che la funzione di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/01, non prevista nell'attuale Statuto, è stata introdotta in occasione dell'adozione del Codice Etico e del relativo Modello Organizzativo.

L'Organismo di Vigilanza in carica in forma monocratica, per l'anno di riferimento, è stato nominato/rinnovato dal Consiglio d'Amministrazione con proprio atto n. 57 del 17/12/2024.

Composizione Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
ANTONIO SEBASTIANO	Organismo di Vigilanza monocratico	24/02/2015	31/12/2025	Quelli previsti dal Modello Organizzativo adottato e dal regolamento di funzionamento	€ 3.000,00 netti	SBSNTN78T26C139R

Si segnala, altresì, che con **deliberazione n. 70 del 28/11/2023** e **deliberazione n. 76 del 12/12/2023** il CdA ha istituito, regolamentato e messo in atto quanto segue:

“Con il D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 è stata adottata una nuova disciplina a carattere generale riguardante la protezione delle persone che segnalano, tra l'altro, condotte illecite rilevanti per la disciplina della responsabilità degli enti per reati di cui al D.Lgs. 231/2001 o violazione del Modello Organizzativo Gestionale (MOG) previsto dal medesimo decreto.

Il nostro Ente, in adempimento agli obblighi imposti dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n.24 - che ha dato attuazione alla direttiva (UE) 2019/1937 (Direttiva Whistleblowing) - ha istituito un canale di segnalazione interna, che garantisce, anche tramite strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità del segnalante, del segnalato e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Il canale è una piattaforma informatica, accessibile dalla sezione dedicata al “Whistleblowing” presente sul sito web del nostro Ente. La piattaforma consente di trasmettere segnalazioni, in forma sia scritta sia orale, e di chiedere la fissazione di un incontro con il soggetto incaricato della gestione delle segnalazioni, autorizzato al trattamento dei dati.

Nella sezione del sito è disponibile la “Procedura per la gestione delle segnalazioni di illeciti ai sensi del D.Lgs. 24/2023”, con le istruzioni operative necessarie per trasmettere le segnalazioni e l'indicazione delle tutele e delle misure di protezione del segnalante.

Nel sito è altresì disponibile l'informativa al segnalante sul trattamento dei dati personali.”

Responsabile della gestione delle segnalazioni interne in materia di “Whistleblowing”

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
ANTONIO SEBASTIANO	Responsabile delle segnalazioni interne	01/01/2024	31/12/2025	Quelli previsti dalla procedura per la gestione delle segnalazioni di illeciti ai sensi del D.Lgs. 24/2023	€ 500,00 netti	SBSNTN78T26C139R

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2025 il Consiglio d'Amministrazione si è riunito per deliberare su vari aspetti e argomenti inerenti la gestione della Fondazione in otto occasioni redigendo 87 deliberazioni e nello specifico nelle seguenti date:

Riunioni C.d.A. anno 2025	
Seduta	Data
1	05/02/2025
2	17/03/2025
3	28/04/2025
4	13/06/2025
5	04/08/2025
6	10/10/2025
7	13/11/2025
8	20/12/2025

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)
Donatori privati e enti di finanziamento
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)
Partner di progetto
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti
Parrocchie ed enti ecclesiastici
Comunità territoriali e Ambiente

[2] Stakeholders esterni
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)
Volontari e Cooperanti
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano la **conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁷

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità (dato rilevato al 31/12).

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici			3	3
Infermieri			8	8
Coordinatore di struttura		1		1
Fisioterapisti			2	2
Educatori professionali		2		2
Operatori socio sanitari		26	8	34
Altri	10	9	7	26
Direttore		1		1
Amministrativi		3		3
TOTALE	10	42	28	80

⁷ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

ANNI PRECEDENTI					
TIPOLOGIA RISORSA	2024	2023	2022	2021	TOTALE
Volontari	10	10	7	6	33
Dipendenti	42	42	49	48	181
Collaboratori esterni	26	26	18	16	86
TOTALE	78	78	74	70	300

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	3	2	10	15
Donne	7	40	18	65

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro UNEBA e quello delle FUNZIONI LOCALI, in quanto originariamente ex IPAB.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 8 nuovi dipendenti e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 9.

Compensi agli organi statutari

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure statutarie dell'Ente.

Anno 2024		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ ---	€ ---
Organo di revisione contabile	€ 2.080,00 compenso netto annuale	€ 2.080,00 compenso lordo in favore della Dott.ssa Frigeri Francesca
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01 e Gestore delle segnalazioni interne	€ 3.500,00 compenso netto annuale	€ 4.626,62 compenso lordo in favore del Dott. Antonio Sebastiano

Nello specifico le funzioni del Presidente e dei consiglieri sono gratuite, come previsto dall'art. 6 – comma 4 – dell'attuale Statuto.

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati fatti rimborsi spese ai volontari.

Attività di Formazione

Nel corso dell'esercizio sono stati organizzati corsi di formazione per il personale dipendente come di seguito specificato:

TITOLO CORSO E ARGOMENTI	NUMERO EDIZIONI SVOLTE	NUMERO PARTECIPANTI	DURATA CORSO	TOTALE ORE SVOLTE	ENTE FORMATORE
Accreditamento e Qualità nei Servizi alla Persona	1	3	8	24	Uneba
Analitica 2.0: messa in linea prelevati dal dati cliente e studio schemi di centri di costo\di bilancio	1	1	2	2	Zucchetti
Conoscere il CCNL Uneba	1	1	64	64	Uneba
Corso di aggiornamento per RLS	1	1	4	4	Safety
Corso di formazione alla salute e sicurezza per preposto	1	1	8	8	Safety
Corso di formazione generale lavoratori	1	1	4	4	Safety
Corso di formazione per incaricati antincendio in attività di livello 3	2	4	16	64	Safety
Corso di formazione sull'igiene e la sicurezza alimentare	3	18	2	36	Safety
Economica 2.0\Analitica 2.0: analisi struttura centri di costo e piano dei conti da impostare per l'anno 2026	1	1	2	2	Zucchetti
Formare per Innovare: Nasce Zucchetti Healthcare Academy	1	1	1	1	Zucchetti
Formazione Cartella Socio Sanitaria 2.0	1	6	40	240	Capac
Formazione magazzino e farmacia	1	2	3	6	Zucchetti
Formazione per Analitica 2.0	1	1	2	2	Zucchetti
Formazione per Presenze 2.0	1	2	7,5	15	Zucchetti
Formazione specifica rischio alto	1	2	12	24	Safety
Tecniche, tecnologie e metodologie per l'erogazione dei servizi sanitari e sociali: Umanizzazione delle cure e prevenzione dei maltrattamenti verso gli ospiti	3	23	8	184	Capac
Tecniche, tecnologie e metodologie per l'erogazione di servizi sanitari e sociali - L'umanizzazione delle cure: Strategie per rispondere alle nuove richieste e ai bisogni degli ospiti delle RSA	3	20	3	60	Capac
TOTALE ORE DI FORMAZIONE ANNO 2025				740	



FONDAZIONE GIUSEPPE E GIULIANA RONZONI ETS

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁸

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha svolto attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione di:

- Residenza Sanitaria Assistenziale;
- Mini Alloggi Protetti;
- Contratto di scopo per l'acquisto di cure domiciliari a valere sulle risorse di PNRR di cui alla DGR XII/4622 del 23/06/2025 per concorrere all'attuazione dell'obiettivo di investimento PNRR M6C1 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura" – misura "RSA Aperta".

La Fondazione accanto alla attività tipica di RSA ha proseguito il percorso di consolidamento e sviluppo delle proprie unità di offerta sociosanitarie e territoriali, con l'obiettivo di rispondere in modo sempre più efficace all'evoluzione dei bisogni assistenziali della popolazione anziana e fragile.

La Fondazione ha aderito al contratto di scopo proposto da ATS Insubria per l'attività di RSA Aperta, misura orientata al sostegno delle persone anziane fragili e dei caregiver familiari mediante interventi domiciliari finalizzati al mantenimento della permanenza presso il proprio contesto abitativo e relazionale.

All'interno dell'ente non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**.

Nelle successive tabelle sono stati descritti i servizi erogati nel corso dell'esercizio 2025.

⁸ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.



SERVIZI PRESTATI: RSA		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Besozzo, la cui capienza massima è di n. 62 posti dei quali 61 contrattualizzati.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Come dettagliatamente riportato nella Carta dei Servizi pubblicata sul sito internet all'indirizzo: www.fondazioneronzoni.it
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Come dettagliatamente riportato nella Carta dei Servizi pubblicata sul sito internet all'indirizzo: www.fondazioneronzoni.it

SERVIZI PRESTATI: MINIALLOGGI PROTETTI		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Servizio denominato “minialloggi protetti”, i destinatari del servizio vengono individuati in persone anziane autosufficienti con età superiore o uguale ai 65 anni. I Mini Alloggi sono 8 di metratura di circa 45 metri quadrati più balcone, dotati di soggiorno con angolo cottura, locale camera da letto, servizio igienico. Nei Mini Appartamenti vi è la possibilità di collocare televisore e telefono personale. In ogni Mini Appartamento è stato inserito un impianto di sicurezza per chiamata d'emergenza per ragioni sanitarie, oltre ad un citofono per l'apertura degli ingressi. L'immobile è dotato di ascensore.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Come dettagliatamente riportato nella Carta dei Servizi pubblicata sul sito internet all'indirizzo: www.fondazioneronzoni.it
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Come dettagliatamente riportato nella Carta dei Servizi pubblicata sul sito internet all'indirizzo: www.fondazioneronzoni.it

SERVIZI PRESTATI: RSA APERTA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La misura prevede interventi Educativi, Animativi, Fisioterapici, Infermieristici e Assistenziali erogabili dalle RSA (Residenza sanitaria assistenziale) finalizzati a supportare la permanenza a domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	La Misura è rivolta, come disciplinato dalla DGR 7769 del 17/01/2018 “Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili” a persone residenti in Regione Lombardia con demenza certificata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. o in possesso del codice di esenzione 011/029 o con diagnosi di decadimento/deterioramento cognitivo con valutazione CDR di almeno 0,5”. oppure Anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100% e che hanno ottenuto un punteggio, calcolato tramite la scala Barthel Index Modificata, non superiore a 24. In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana. La presa in carico delle persone che ne facciano richiesta avviene nel rispetto dei criteri di priorità di accesso stabiliti dalla L.R 3/2008. Per accedere alle prestazioni offerte occorre presentare apposita “Domanda di ammissione” scaricabile dal sito istituzionale al seguente indirizzo: https://www.fondazioneronzoni.it/rsa-aperta/
A.5.c	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	Gli interventi possono essere di stimolazione cognitiva e relazionali residue; consulenza alla famiglia in caso di disturbi del comportamento; interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie; igiene personale completa; consulenza in caso di problematiche legate alla malnutrizione/disfagia; consulenza alla famiglia in caso di disturbi del comportamento; consulenza/addestramento alla famiglia/caregiver per l'adattamento e la protesizzazione degli ambienti abitativi; nursing; interventi di riabilitazione motoria.

Nuovi ingressi e presenza ospiti anno 2025		
	n. nuovi ospiti/utenti	n. ospiti/utenti totale
RSA	25	85
Mini Alloggi Protetti	2	10
Misura RSA Aperta	0	0

A.5.2 Beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti/utenti, *stakeholders* fondamentali della Fondazione.

TIPOLOGIA DI OSPITI DELLA RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
A.5.g	Distinzione degli ospiti distinti per età, sesso	Vedere tabella sotto riportata
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Bisogni riconducibili alla sfera socio-sanitaria legati prevalentemente all'età ed in condizioni possibilmente di stabilità clinica

Tabella ospiti distinti per età, sesso

Fascia di età: 50-59		
TOTALI PER FASCIA: 2	TOTALE MASCHI: 0	TOTALE FEMMINE: 2
Fascia di età: 65-69		
TOTALI PER FASCIA: 2	TOTALE MASCHI: 2	TOTALE FEMMINE: 0
Fascia di età: 70-74		
TOTALI PER FASCIA: 5	TOTALE MASCHI: 3	TOTALE FEMMINE: 2
Fascia di età: 75-79		
TOTALI PER FASCIA: 9	TOTALE MASCHI: 3	TOTALE FEMMINE: 6
Fascia di età: 80-84		
TOTALI PER FASCIA: 9	TOTALE MASCHI: 2	TOTALE FEMMINE: 7
Fascia di età: 85-89		
TOTALI PER FASCIA: 23	TOTALE MASCHI: 7	TOTALE FEMMINE: 16
Fascia di età: 90-94		
TOTALI PER FASCIA: 23	TOTALE MASCHI: 1	TOTALE FEMMINE: 10
Fascia di età: 95-99		

TOTALI PER FASCIA: 11	TOTALE MASCHI: 7	TOTALE FEMMINE: 16
-----------------------	------------------	--------------------

Fascia di età: 100-109

TOTALI PER FASCIA: 1	TOTALE MASCHI: 0	TOTALE FEMMINE: 1
----------------------	------------------	-------------------

TOTALI PER SERVIZIO RSA	85	TOTALE MASCHI	21	TOTALE FEMMINE	64
-------------------------	----	---------------	----	----------------	----

Tabella utenti presenti per provenienza e lista d'attesa

ATTRATTIVITÀ DELL'ATTIVITÀ DI RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(verifica del grado di attrattività della Fondazione)
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Vedere tabella sotto riportata
A.5.l	Numero di richieste di assistenza ricevute	103
A.5.m	Numero di richieste in lista di attesa al 31/12/2025	29
A.5.n	% richieste accolte su richieste ricevute	28,15

TOTALE UTENTI DISTINTI PER COMUNE DI PROVENIENZA E SESSO ANNO 2025			
ALBIZZATE	UTENTI: 1	MASCHI: 0	FEMMINE: 1
ANGERA	UTENTI: 1	MASCHI: 1	FEMMINE: 0
BARDELLO CON M. E B.	UTENTI: 1	MASCHI: 0	FEMMINE: 1
BESOZZO	UTENTI: 55	MASCHI: 10	FEMMINE: 45
BIANDRONNO	UTENTI: 4	MASCHI: 2	FEMMINE: 2
BREBBIA	UTENTI: 2	MASCHI: 1	FEMMINE: 1
CARAVATE	UTENTI: 2	MASCHI: 0	FEMMINE: 2
CARONNO VARESINO	UTENTI: 1	MASCHI: 1	FEMMINE: 0
CASCIAGO	UTENTI: 1	MASCHI: 0	FEMMINE: 1
CITTIGLIO	UTENTI: 1	MASCHI: 0	FEMMINE: 1
COCQUIO TREVISAGO	UTENTI: 1	MASCHI: 0	FEMMINE: 1
CUVEGLIO	UTENTI: 1	MASCHI: 1	FEMMINE: 0
GAVIRATE	UTENTI: 2	MASCHI: 1	FEMMINE: 1
LAVENO-MOMBELLO	UTENTI: 1	MASCHI: 1	FEMMINE: 0
LEGGIUNO	UTENTI: 1	MASCHI: 1	FEMMINE: 0
LUINO	UTENTI: 1	MASCHI: 0	FEMMINE: 1
MILANO	UTENTI: 1	MASCHI: 0	FEMMINE: 1
MONVALLE	UTENTI: 2	MASCHI: 1	FEMMINE: 1
MOTTA BALUFFI	UTENTI: 1	MASCHI: 0	FEMMINE: 1
SOMMA LOMBARDO	UTENTI: 2	MASCHI: 1	FEMMINE: 1
TRAVEDONA-MONATE	UTENTI: 1	MASCHI: 0	FEMMINE: 1
VARESE	UTENTI: 2	MASCHI: 0	FEMMINE: 2
TOTALI	85	21	64

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

TIPOLOGIA DI OSPITI RSA													
		2025			2024			2023			2022		
	Informazione richiesta	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	64	21	85	66	21	87	64	21	85	68	24	92
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	87,47	81,90	84,69	87,49	83,24	85,36	87,27	82,72	84,99	87,60	85,38	86,49

	INFORMAZIONE RICHIESTA	2025	2024	2023	2022
A.5.t	Numero di richieste di assistenza ricevute	103	104	75	68
A.5.u	Numero di richieste in lista di attesa accettate	29	28	27	33
A.5.v	% richieste accolte su richieste ricevute	28,15	26,92	36,00	48,53

TIPOLOGIA DI UTENTI DEI MINIALLOGGI PROTETTI		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
A.5.g	Distinzione degli ospiti distinti per età, sesso	Vedere tabella sotto riportata

Tabella utenti distinti per età, sesso

Fascia di età: 75-79

TOTALI PER FASCIA: 2 TOTALE MASCHI: 0 TOTALE FEMMINE: 2

Fascia di età: 80-84

TOTALI PER FASCIA: 1 TOTALE MASCHI: 0 TOTALE FEMMINE: 1

Fascia di età: 85-89

TOTALI PER FASCIA: 7 TOTALE MASCHI: 2 TOTALE FEMMINE: 5

TOTALI PER SERVIZIO MINIALLOGGI PROTETTI	10	TOTALE MASCHI	2	TOTALE FEMMINE	8
--	----	---------------	---	----------------	---

ATTRATTIVITÀ DELL'ATTIVITÀ DI MINIALLOGGI PROTETTI		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(verifica del grado di attrattività della Fondazione)
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Vedere tabella sotto riportata
A.5.l	Numero di richieste di assistenza ricevute	8
A.5.m	Numero di richieste in lista di attesa al 31/12/2025	10
A.5.n	% richieste accolte su richieste ricevute	0

TOTALE UTENTI DISTINTI PER COMUNE DI PROVENIENZA E SESSO ANNO 2025

BESOZZO	UTENTI: 5	MASCHI: 1	FEMMINE: 4
BREBBIA	UTENTI: 1	MASCHI: 0	FEMMINE: 1
CARAVATE	UTENTI: 2	MASCHI: 0	FEMMINE: 2
CASTRONNO	UTENTI: 2	MASCHI: 1	FEMMINE: 1
SESTO SAN GIOVANNI	UTENTI: 1	MASCHI: 0	FEMMINE: 1
VARESE	UTENTI: 1	MASCHI: 0	FEMMINE: 1
TOTALI	10	2	8

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

CUSTOMER SATISFACTION OSPITI, FAMIGLIARI E DIPENDENTI

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti i dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti, dei famigliari e degli operatori** in merito ai servizi forniti.

Lo scopo è ricercare un livello qualitativo sempre più alto, mettere in atto azioni volte alla trasparenza e, se possibile, a rinsaldare la fiducia di alcuni utenti con le unità d'offerta residenziali a cui afferiscono, oltre a soddisfare le disposizioni di legge.

I questionari sono stati preparati ed inviati o consegnati nel seguente modo:

- Ospiti nota prot. n. 724 del 28 marzo 2026 (mediante il servizio di animazione che ha aiutato gli ospiti anche nella compilazione)
- Dipendenti/Collaboratori nota prot. n. 699 del 26 marzo 2026 (mediante invio tramite mail e consegna a mano)
- Parenti nota prot. n. 673 del 24 marzo 2026 (mediante invio tramite mail)

QUESTIONARIO OSPITI RSA

Il questionario si articola in 19 domande contenenti diverse opzioni di risposta valorizzate con punteggio numerico da 1 a 5 (5=ottimo, 4=buono, 3=sufficiente, 2=insufficiente, 1=non so). Qui sotto la media generale riscontrata, a confronto con l'anno precedente:

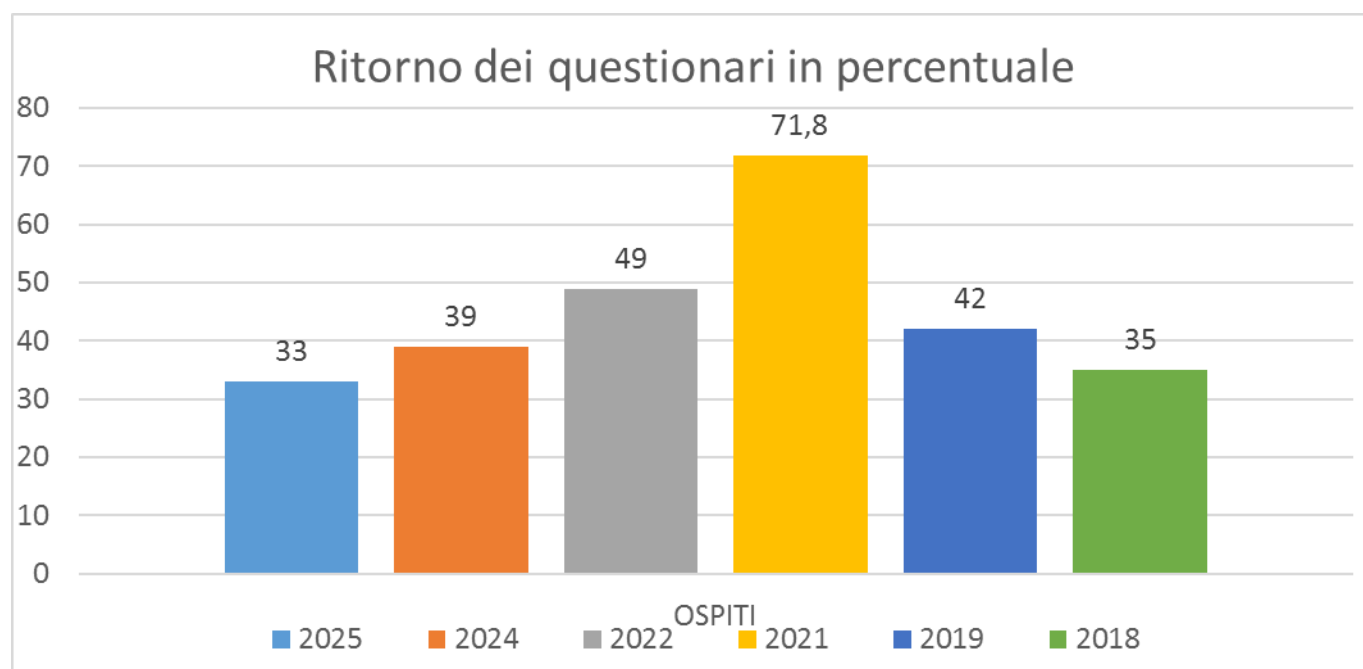
REPORT CUSTOMER OSPITI

	2025	2024
1) Accoglienza nella Struttura	4,40	4,32
2) Attività riabilitativa e fisioterapica	3,20	4,10
3) Attività ricreative e di animazione	3,75	4,32
4) Assistenza medico-sanitaria	3,75	3,95
5) Assistenza infermieristica	3,85	4,32

6) Assistenza Psicologica	1,95	2,85
7) Attività socio-assistenziale	3,25	3,84
8) Pulizia e igiene degli ambienti	4,05	4,45
9) Pulizia e igiene delle persone	3,95	4,27
10) Gentilezza e disponibilità del Personale socio assistenziale	3,70	4,23
11) Gentilezza e disponibilità del Personale sanitario	3,55	4,27
12) Gentilezza e disponibilità del Personale infermieristico	3,95	4,27
13) Gentilezza e disponibilità del Personale di fisioterapia	3,75	4,30
14) Gentilezza e disponibilità del Personale di animazione	4,25	4,45
15) Gentilezza e disponibilità del Personale amministrativo	2,95	2,95
16) Quantità del cibo	3,65	4,04
17) Varietà del cibo	3,40	3,71
18) Qualità del cibo	3,40	3,52
19) Efficacia dell'organizzazione dei reparti (giudizio complessivo sull'organizzazione)	3,30	3,74

TOTALI OSPITI RSA	n. Ospiti	COMPILATI	
Ad alcuni ospiti residenti non è stato possibile somministrare il questionario date le condizioni cliniche	61 Presenti in RSA nel periodo di rilevazione	20	33%

Il servizio educativo ha coadiuvato gli ospiti nella compilazione. Coloro che sono stati in grado e disponibili a compilarlo sono stati 20.



QUESTIONARIO FAMILIARI DEGLI OSPITI RSA

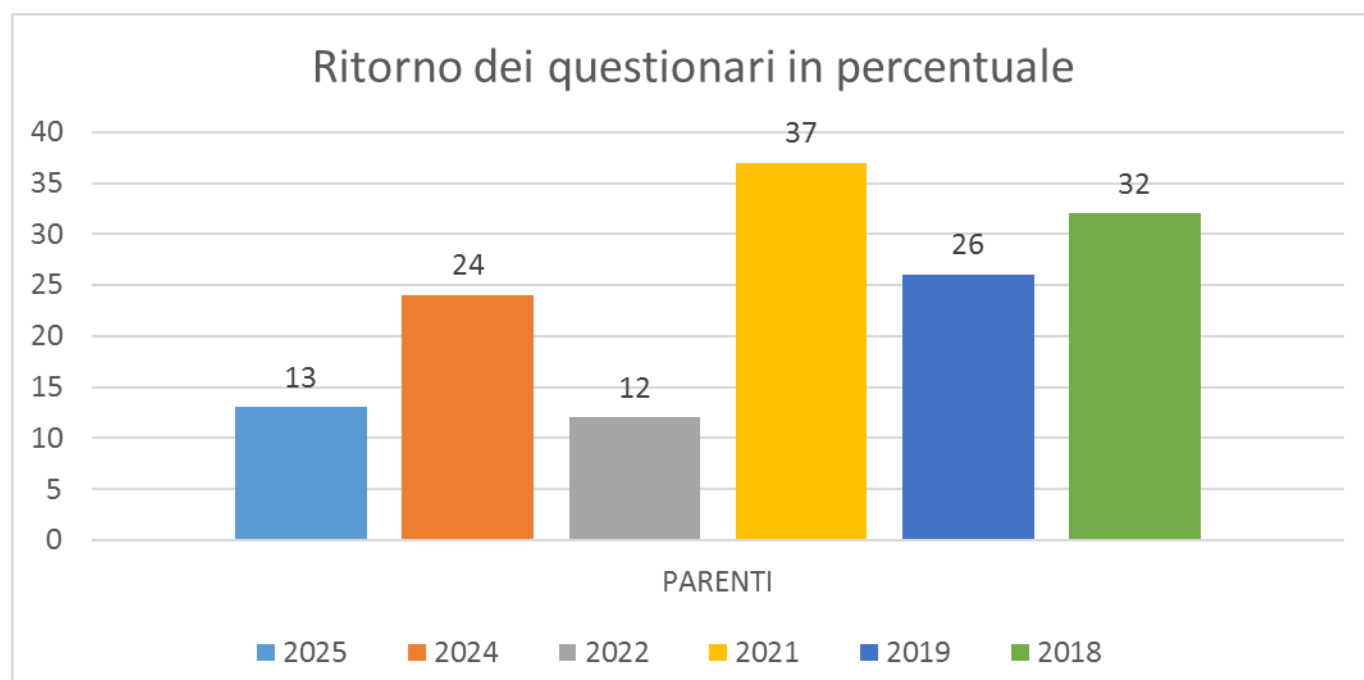
Il questionario si articola in 16 domande contenenti diverse opzioni di risposta valorizzate con punteggio numerico da 1 a 5 (5=ottimo, 4=buono, 3=sufficiente, 2=insufficiente, 1=non so). Qui sotto la media generale riscontrata, a confronto con l'anno precedente:

REPORT CUSTOMER FAMILIARI

		2025	2024
1)	Accoglienza nella Struttura	4,64	4,42
2)	Attività riabilitativa e fisioterapica	4,43	3,89
3)	Attività ricreative e di animazione	4,64	3,95
4)	Assistenza medico-sanitaria	4,43	4,26
5)	Assistenza infermieristica	4,71	4,21
6)	Assistenza Psicologica	4,21	3,33
7)	Attività socio-assistenziale	4,14	3,58
8)	Pulizia e igiene delle persone	4,36	4,16
9)	Pulizia e igiene degli ambienti	4,50	4,00
10)	Gentilezza e disponibilità del Personale socio assistenziale	4,64	4,22
11)	Gentilezza e disponibilità del Personale sanitario	4,79	4,32
12)	Gentilezza e disponibilità del Personale infermieristico	4,86	4,32

13)	Gentilezza e disponibilità del Personale di fisioterapia	4,57	4,42
14)	Gentilezza e disponibilità del Personale di animazione	4,79	4,79
15)	Gentilezza e disponibilità del Personale amministrativo	4,86	4,74
16)	Efficacia dell'organizzazione dei reparti (giudizio complessivo sull'organizzazione)	3,43	4,11

QUESTIONARI CONSEGNATI	QUESTIONARI RITORNATI	
105 mail considerati tutti i parenti degli ospiti presenti alla data della rilevazione	14	13%



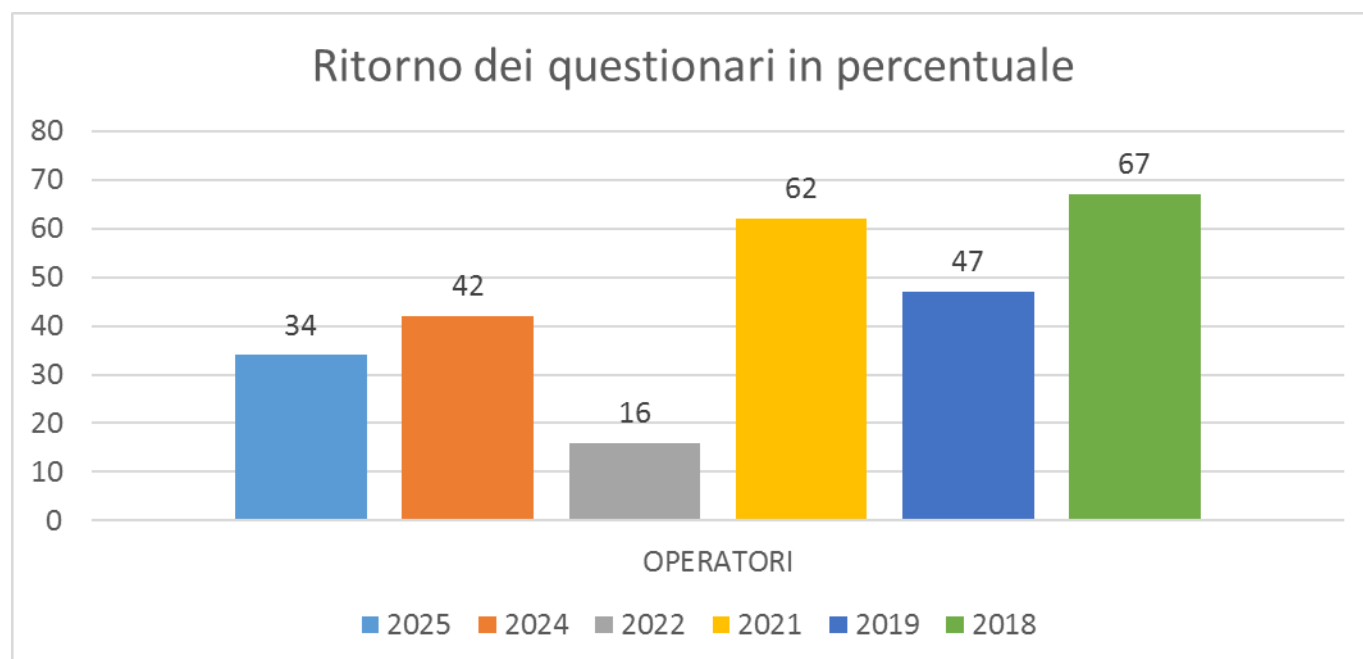
QUESTIONARIO DIPENDENTI/COLLABORATORI

Il questionario si articola in 16 domande contenenti diverse opzioni di risposta valorizzate con punteggio numerico da 1 a 5 (5=ottimo, 4=buono, 3=sufficiente, 2=insufficiente, 1=non so). Qui sotto la media generale riscontrata, a confronto con l'anno precedente:

REPORT CUSTOMER OPERATORI	2025	2024
1) Rapporto con la direzione	3,3	3,3
2) Rapporto con i superiori	3,3	3,3
3) Rapporto con i colleghi	4,0	3,7

4) Rapporto con gli ospiti	3,8	3,9
5) Rapporto con i parenti degli ospiti	3,5	3,6
6) Quantità di formazione e aggiornamento che hai ricevuto	3,0	3,3
7) Qualità di formazione e aggiornamento che hai ricevuto	2,9	3,3
8) Organizzazione del piano di lavoro	3,5	3,5
9) Capacità della struttura nella gestione degli imprevisti	2,9	3,0
10) Capacità della struttura nella risoluzione dei problemi	2,9	3,2
11) Scambio di informazioni tra colleghi	3,4	3,4
12) Gestione della turnistica	3,5	3,5
13) Sicurezza e igiene del luogo di lavoro	3,7	4,0
14) Organizzazione generale della struttura	3,3	3,6
15) Risorse e attrezzature a disposizione	3,0	3,5
16) Aiuto da parte dei colleghi in situazioni impreviste	3,9	4,0

QUESTIONARI CONSEGNATI	QUESTIONARI RITORNATI	
41 e-mail e 29 consegne a mano	24	34%



A.5.4. Il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma monocratica, come sopra detto.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.5. Obiettivi programmati nell'area strutturale, organizzativa e assistenziale

Con deliberazione consiliare n. 11 del 05.02.2025 erano stati fissati gli obiettivi di miglioramento per l'anno 2025, nell'area strutturale, tecnologica e impiantistica;

Gli interventi che erano stati programmati e realizzati o rimandati per le motivazioni riportate, sono elencati nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE OBIETTIVO	NOTE/MOTIVAZIONE	ESITO
Illuminazione parcheggio esterno posto in fregio ai mini alloggi	Necessità di illuminare la zona parcheggio visitatori e migliorare quella dell'ingresso dei Minialloggi	INTERVENTO EFFETTUATO in occasione dell'apertura degli ambulatori comunali
Riqualificazione generale ingresso e zona deposito rifiuti mediante realizzazione di nuovo cancelletto pedonale e recinzione/copertura deposito rifiuti	Necessità di rendere meno visibile e coprire l'intera zona dedicata al deposito rifiuti Migliorare la sicurezza della viabilità pedonale	NON EFFETTUATO A seguito dell'apertura degli ambulatori comunali nell'ex salone dei minialloggi, per migliorare la viabilità il Comune farà un camminamento pedonale colorato per evidenziare l'ingresso agli ambulatori
Sostituzione serramenti e zanzariere lato cucina e lavaggio, ripristino pavimenti e rivestimenti ammalorati, ripristino muri con tracce di umidità, imbiancatura generale	Rendere l'area cucina conforme ai requisiti igienico – sanitari	NON EFFETTUATO
Installazione erogatori di acqua naturale/frizzante, ambiente/fredda	Riduzione rifiuti di plastica ("Plastic free"), miglioramento condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori inerente la movimentazione/trasporto, miglioramento fruibilità spazi di deposito delle casse di acqua	INTERVENTO EFFETTUATO Abbiamo eliminato le bottiglie di plastica
Installazione elettromagneti e sistemi di allarme sulle porte REI che conducono dai soggiorni/corridoi dei Nuclei al vano scala centrale	Evitare fughe di Ospiti e potenziali cadute sulla scala	NON EFFETTUATO
Raffrescamento salone RSA	Migliorare la fruibilità del salone da parte degli ospiti nei mesi estivi	NON EFFETTUATO Si è provveduto nei mesi estivi a raffrescare i soggiorni dei piani

Comunque nel corso dell'anno in esame sono stati fatti tutti gli altri interventi necessari per il buon funzionamento della struttura, nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

A.5.6. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi. Gestione Ospiti

Fra le attività, per l'anno in esame, programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione*, per il tramite dell'equipe multidisciplinare, si evidenziano le seguenti, rivolte in modo particolare alla gestione degli ospiti:

RIESAME 2025

Matrice di correlazione Obiettivi/Responsabilità/Azioni/Esito

AREA	SOTTOAREA	RESPONSABILITA'	OBIETTIVI	TEMPISTICA	AZIONI	ESITO	
SANITARIA	GESTIONALE	Responsabile sanitario Direttore generale	Controllo sistema di Ristorazione	Gennaio-giugno	Implementazione necessità nutrizionali e strategie di miglioramento	X	OK
		Responsabile sanitario Direttore generale Coordinatrice di struttura	Riduzione dei conflitti interni	Gennaio - Dicembre	- sistema di verifica e autocontrollo con correzione/spiegazione del corretto agire	X	KO
		Responsabile sanitario Direttore generale Coordinatrice di struttura	Ridurre eventi avversi sentinella / near miss	Gennaio - Dicembre	- Riunioni periodiche in EOI di monitoraggio - risposte immediate e coerenti - Controllo dei moduli di segnalazione	X	OK
		Responsabile sanitario Direttore generale Coordinatrice di struttura	Autocontrollo : FARMACIA STRUTTURA	Gennaio-Dicembre	- Controlli periodici - riunioni periodiche	X	OK
		Responsabile sanitario Direttore generale Coordinatrice di struttura	Autocontrollo : ACCRED. DRG.1765	Gennaio-Dicembre	- Controlli periodici - riunioni periodiche	X	OK
		Responsabile sanitario	Controllo Flussi	Gennaio – Dicembre	- Controlli periodici - riunioni periodiche	X	OK
CLINICA	MEDICI	Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura	Miglioramento delle consegne tra medici e infermieri	Gennaio – Dicembre	- compilazione della scheda dei parametri e presa in carico corretta da parte dei Medici	X	OK
		Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura	Riduzione delle acuzie in geriatria	Gennaio – Dicembre	- sistema di prevenzione - sistema di monitoraggio - sistema di correzione e confronto	X	OK
		Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura	Razionalizzazione dei controlli e accertamenti in base alle patologie	Gennaio – Dicembre	- Programmazione congruente rispetto alle problematiche dei controlli	X	OK
		Responsabile sanitario	Controllo Flussi	Gennaio – Dicembre	- Controlli periodici - riunioni periodiche	X	OK

		Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura Fisioterapisti	Riduzione Cadute	Gennaio – Dicembre	- Controlli periodici - riunioni periodiche - sistema di diffusione di corretto trasferimento da parte di FKT	X	OK
		Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura Direttore	Migliorare qualità della sorveglianza agli ospiti	Gennaio – Dicembre	- Controlli periodici - riunioni periodiche	X	OK
		Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura Fisioterapisti	Riduzione delle Lesioni da decubito	Gennaio – Dicembre	- Controlli periodici - riunioni periodiche - sistema di diffusione di corretta postura da parte di FKT	X	KO
		Responsabile sanitario	Miglioramento sistema di valutazione periodico	Gennaio - Dicembre	- Inclusioni nelle scale di instabilità della comorbidità	X	OK
		Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura Fisioterapisti	Miglioramento della prevenzione e cura di lesioni generiche che da pressione	Gennaio - Dicembre	- Ideare un sistema di prevenzione e cura per lesioni - Introduzione di scala PUSH	X	OK
ASSISTENZIALE	ASA	Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura	Miglioramento qualità servizio alberghiero	Gennaio - Dicembre	-attenzione al servizio lavanderia - Attenzione all'aspetto degli ospiti - Presenza programmata ai piani	X	OK
		Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura	Miglioramento qualità	Gennaio - Dicembre			OK
RIABILITATIVA	FISIOTERAPISTI	Responsabile sanitario Fisioterapisti	Miglioramento del progetto individuale	Gennaio - Giugno	- Miglioramento suo CBA	X	OK
		Fisioterapisti	Integrazione massoterapia con attività sensoriale	Gennaio- Dicembre	- programmazione di attività integrata con servizio animativo	X	OK
		Fisioterapisti	Miglioramento attività	Gennaio - Dicembre	- Programmazione acquisto nuova strumentazione	X	OK
		Fisioterapisti	Migliore inquadramento degli ospiti	Gennaio - Dicembre	- Miglioramento scala delle abilità motorie degli ospiti	X	OK
		Fisioterapisti	Mantenimento	Gennaio - Dicembre	Attività motoria di mantenimento con aiuto/supervisione (deambulazione, rinforzo muscolare, Kinesi)	X	OK
		Fisioterapisti	Recupero	Gennaio - Dicembre	Attività motoria di rinforzo muscolare, training del passo, esercizi per stabilità ed equilibrio statico e dinamico	X	OK
		Fisioterapisti	Contenimento del peggioramento	Gennaio - Dicembre	Attività motoria di mantenimento con aiuto/supervisione (deambulazione, rinforzo muscolare,kinesi)	X	OK

		Fisioterapisti	Prevenzione	Gennaio - Dicembre	Analisi rischio cadute, analisi contenzione e rischio comparsa lesioni da decubito. Controllo postura.	X	OK
		Fisioterapisti	Efficienza dei presidi	Gennaio - Dicembre	Controllo efficienza MAD e CAD e funzionalità carrozzine	X	OK
ANIMATIVA	ANIMAZIONE	Educatrici	Progetto di attività sensoriale	Gennaio - Dicembre	- nuova attività animativa stimolazione sensoriale	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Ascolto musica	X	OK
			Stimolazione relazionale	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Attività di Benessere	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Attività di cucina	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Attività di cruciverba	X	OK
			Stimolazione relazionale	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Cinema Eventi, Feste di compleanno e Manifestazioni	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Attività Karaoke		OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Ginnastica di gruppo	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Giochi a carte e giochi da tavolo	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Laboratorio creativo-manuale	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Lettura del giornale e discussione	X	OK
			Stimolazione relazionale	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Letture Tematiche con discussione	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Laboratorio di Scrittura	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Tombola	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto ATTIVITA' DI YOGA	X	KO
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto ATTIVITA' DI CANTO	X	OK
			Stimolazione relazionale	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto ATTIVITA' DI BALLO	X	KO
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi attività individuale Lavoro a maglia	X	OK
PSICOLOGICA		Responsabile sanitario	Sportello presa in carico parenti	Gennaio - Dicembre	- Nuova attività programmata all'interno del servizio offerto	X	OK



FONDAZIONE GIUSEPPE E GIULIANA RONZONI ETS

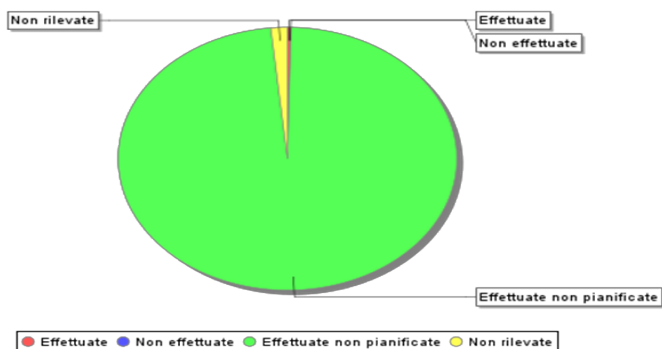
		Psicologa					
		Responsabile sanitario Psicologa	Sistema di valutazione	Gennaio - Dicembre	- associare le rivalutazioni problematiche nel diario a problemi	X	OK
				Gennaio - Dicembre	- creazione di uno spazio per gruppo a carattere cognitivo- supportivo per ospiti con alto livello di funzionamento	X	KO
				Gennaio - Dicembre	Miglioramento dei Piani individuali	x	OK

FONDAZIONE GIUSEPPE E GIULIANA RONZONI ETS

GRAFICI (TOTALI)

Dal 01/01/2025 Al 31/12/2025

TOTALE ATTIVITÀ



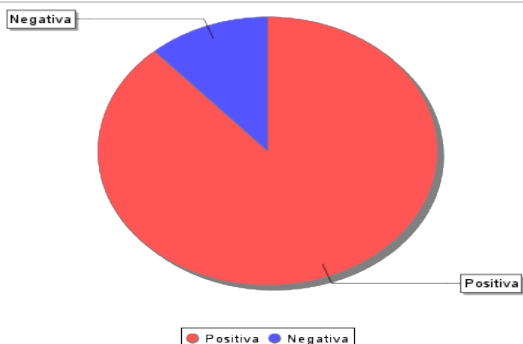
PERCENTUALI ATTIVITÀ

Totale attività considerate	25.284,		
Totale attività pianificate	483,		
Effettuate	84,	17,39 %	del totale pianificate (483)
Non effettuate	0,	0,00 %	del totale pianificate (483)
Effettuate non pianificate	24.801,	98,09 %	del totale considerate (25284)
Non rilevate	399,	82,61 %	del totale pianificate (483)

GRAFICI (TOTALI)

Dal 01/01/2025 Al 31/12/2025

STATISTICHE PER RISULTATO "POSITIVO" O "NEGATIVO"



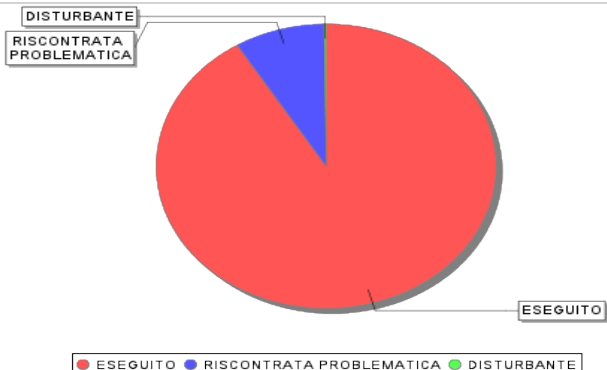
PERCENTUALI PER RISULTATO "POSITIVO" O "NEGATIVO"

Positiva	21.993,	88,38 %	del totale effettuate (24885)
Negativa	2.892,	11,62 %	del totale effettuate (24885)

GRAFICI (TOTALI)

Dal 01/01/2025 Al 31/12/2025

STATISTICHE DETTAGLIATE PER ESITO



PERCENTUALI PER ESITO

ESEGUITO	21.993,	91,23 %	del totale rilevate (24108)
RISCONTRATA PROBLEMATICITÀ	2.064,	8,56 %	del totale rilevate (24108)
DISTURBANTE	51,	0,21 %	del totale rilevate (24108)

Attività oggetto delle statistiche: ATTIVITA' LITURGICHE, RELAZIONE DUALE, ATTIVITA' RICREATIVA, ATTIVITA' DI STIMOLAZIONE COGNITIVA, ATTIVITA' DI STIMOLAZIONE MOTRICITA' FINE E GLOBALE, ATTIVITA' STIMOLAZIONE SENSORIALE, ATTIVITA' SOCIO-RELAZIONALI

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA⁹

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024	2023
	€	€	€
Ospiti e utenti	1.665.228,00	1.666.124,07	1.596.478,84
Enti pubblici: Comuni (integrazione rette)	85.152,00	73.355,93	65.072,00
Enti pubblici: ATS Insubria (quote SSR a contratto)	1.145.042,30	1.102.890,00	1.013.205,20
Enti del terzo settore	-	-	-
Imprese	-	-	-
5 per mille	3.392,17	4.084,22	3.552,71

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille;
- effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno (negli ultimi anni tali raccolte non sono state più effettuate)
- effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso (in maniera sporadica).

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2025

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro-obblazioni	0	11.081,48	SI
Erogazioni in denaro-contributi straordinari	0	0	
Erogazioni di beni	0	0	
Erogazioni di servizi	0	0	
Totale già inserito nel rendiconto gestionale	0	11.081,48	
(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019			

⁹ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo dell'Ente adotta una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'ente.

Numero ore di volontariato usufruite dall'ente	€ valorizzazione del lavoro volontario (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
1804	15.153,60	NO

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi:

NESSUNA

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹⁰

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	€ 35.220,35 annullato il contenzioso dalla Corte d'Appello di Milano con il pagamento alla controparte di € 2.000 per spese legali
Contenzioso tributario e previdenziale	Nessuna controversia in corso
Contenzioso civile, amministrativo e altro	Nessuna controversia in corso

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		X
Adesione dell'ente a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		X

¹⁰ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale. Sostituzione della centrale termica	X	
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		X
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti		X
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		X

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica RSA	46.048,40	178647	41.800,54	152194
Consumo di energia elettrica MINIALLOGGI	15.168,42	55106	15.193,82	57167
Consumo di acqua	7.949,61	3254	9.138,88	3882
Consumo di gas riscaldamento	56.004,46	59185	54.226,54	60325
Consumo di gas cucina	5.165,36	5090	6.617,68	7204
Produzione di rifiuti urbani	27.607	-	28.659	-
Produzione di rifiuti speciali	1.769,61	259	1.581,55	204

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO¹¹

Estratto dalla relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza (OdV) per l'anno 2025

La relazione è indirizzata al CdA della Fondazione al fine di renderlo edotto sui contenuti delle attività di vigilanza e controllo implementate dall'Organismo di Vigilanza nell'anno 2025, nonché per consentire alla Fondazione di assolvere al debito informativo verso l'ATS territorialmente competente secondo quanto previsto alla lettera f) del punto 3.2.4 della D.G.R. 2569/2014 di Regione Lombardia.

Obiettivi

In coerenza con il proprio ruolo e con i compiti ad esso assegnati, l'Organismo di Vigilanza nel 2025 si è posto i seguenti obiettivi:

- 1) verificare il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del Modello Organizzativo e del sistema di compliance 231 complessivamente inteso;
- 2) condurre analisi a campione sui processi qualificati come sensibili in relazione alle categorie di reato presupposto previste dalle varie sezioni della Parte Speciale del Modello Organizzativo, dedicando un focus privilegiato ai reati ambientali, con particolare riferimento allo smaltimento dei rifiuti speciali, al processo di gestione dei farmaci stupefacenti e allo stato dell'arte in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 3) verificare e accertare le eventuali e/o presunte violazioni delle prescrizioni del Modello Organizzativo e del Codice Etico, ferma restando la funzionalità operativa del competente organo interno per la gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle eventuali sanzioni;
- 4) verificare il recepimento delle migliorie suggerite dall'OdV nel 2024.

Il piano di audit è stato predisposto ed approvato dall'OdV nella prima seduta del 2025 (20 febbraio 2025), con la precisazione che lo stesso avrebbe potuto subire modifiche in funzione di fatti o necessità emergenti. Il piano di audit è stato strutturato in modo da garantire il principio della rotazione dei controlli, onde privilegiare le aree a rischio che non erano state specificatamente approfondite nel corso del 2024, pur mantenendo un focus costante sui processi sensibili a più alto rischio di reato.

Riunioni effettuate dall'Organismo di Vigilanza ed esito della complessiva attività di audit

Nel corso del 2025 l'Organismo di Vigilanza si è riunito in quattro occasioni nel rispetto del seguente calendario:

¹¹ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.



FONDAZIONE GIUSEPPE E GIULIANA RONZONI ETS

- 20 febbraio 2025;
- 14 aprile 2025;
- 07 ottobre 2025;
- 15 dicembre 2025.

Per ogni seduta è stato redatto apposito verbale a cui è stata allegata tutta la documentazione acquisita agli atti e citata nei verbali stessi.

Durante ogni seduta sono stati esaminati i fatti di rilievo, anche solo potenziale, ai fini del sistema di compliance 231 intercorsi dalla riunione precedente. Nello specifico, sono stati verificati:

- gli eventuali infortuni occorsi nel periodo di riferimento;
- i verbali delle visite ispettive di qualsivoglia autorità pubblica;
- le variazioni di organico;
- le sanzioni disciplinari;
- le eventuali modifiche organizzative;
- l'andamento trimestrale dei contributi SOSIA e i relativi cambi di classe;
- l'introduzione di procedure e/o regolamenti atti ad impattare sui processi sensibili ai fini del D. Lgs. 231/2001;
- ogni ulteriore fatto o circostanza di carattere straordinario anche solo indirettamente influente sul sistema di compliance 231.

Nel corso di ogni seduta, inoltre, sono stati esaminati i flussi informativi pervenuti all'OdV ed è stata accertata la sussistenza di eventuali comunicazioni/segnalazioni all'OdV.

Segnalazioni

Oltre ad avere il compito di vigilare sull'osservanza del Modello Organizzativo e sul complessivo sistema di compliance 231, l'OdV riveste anche il ruolo Responsabile della gestione delle segnalazioni pervenute con il canale interno di whistleblowing.

Nell'anno 2025 non sono pervenute all'OdV segnalazioni di possibili violazioni del Modello Organizzativo, del Codice Etico e dei principi, delle regole e delle procedure ivi previste, né sono giunte segnalazioni rilevanti ai sensi del D. Lgs. 24/2023 in tema di whistleblowing.

In ultimo, si precisa che anche nel periodo intercorso tra la data dell'ultima seduta (15/12/2025) e la fine dell'anno (31/12/2025), all'OdV non sono pervenute comunicazioni di eventi di particolare rilievo, né da parte della Fondazione, né da parte di terzi.

Conclusioni

All'esito della complessiva attività di audit svolta nel corso del 2025, è possibile confermare un giudizio positivo circa le modalità di gestione dei processi esaminati, che sono risultati sostanzialmente in linea con quanto richiesto dal Modello Organizzativo, dal Codice Etico e dalle procedure aziendali.

Nel corso dell'anno non sono state riscontrate criticità necessitanti di interventi correttivi urgenti, né sono emerse situazioni tali da far supporre violazioni rilevanti ai fini del D. Lgs. 231/2001.



FONDAZIONE GIUSEPPE E GIULIANA RONZONI ETS

Si sottolinea come il dialogo con le funzioni aziendali coinvolte durante gli audit sia stato sempre caratterizzato da trasparenza e collaborazione, agevolando l'attività di vigilanza attraverso un accesso documentale immediato. Tale attitudine, unita alla volontà di recepire e accogliere le raccomandazioni dell'OdV, conferma la volontà della Fondazione di consolidare l'efficacia del proprio sistema di controllo interno.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 27.04.2026 e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'ente stesso.

Besozzo, li 27 aprile 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dott. Renato Soma